



Sussidio n.2

Video n.2



La Famiglia alla luce
della Parola di Dio

“La Famiglia alla luce della Parola di Dio”

1

L'amore coniugale: “scultura vivente” che manifesta Dio.

Santo Padre

«Come ci immaginiamo l'amore di Dio? Esiste al mondo una realtà concreta che ci aiuta a vedere con i nostri occhi questo amore? Certo che esiste! È la famiglia! L'immagine di Dio che si riflette nell'uomo e nella donna, nell'amore coniugale: “scultura” vivente che manifesta Dio».

«Il Dio Trinità è comunione d'amore, e la famiglia è il suo riflesso vivente. Ci illuminano le parole di san Giovanni Paolo II: «Il nostro Dio, nel suo mistero più intimo, non è solitudine, bensì una famiglia, dato che ha in sé paternità, filiazione e l'essenza della famiglia che è l'amore. Questo amore, nella famiglia divina, è lo Spirito Santo». La famiglia non è dunque qualcosa di estraneo alla stessa essenza divina». AL 11



Pedro e Trini

Pedro: «Siamo consapevoli che Dio ci ha creati l'uno per l'altra fin dall'inizio della creazione. Mi sono innamorato di Trini da quando eravamo fidanzati e ancor oggi mi piace la passione che mette nella sua vita».

Trini: «Mi piace di Pedro il suo essere molto coraggioso, si lancia in tutti i progetti che intraprende e vi si dedica con grande passione».

«Varchiamo dunque la soglia di questa casa [...]». Al centro troviamo la coppia del padre e della madre con tutta la loro storia d'amore. In loro si realizza quel disegno primordiale che Cristo stesso evoca con intensità: «Non avete letto che il Creatore da principio li fece maschio e femmina?» (Mt 19,4). E riprende il mandato del Libro della Genesi: «Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne» (Gen 2,24)». AL 9



Invito alla riflessione:

Varchiamo la soglia della nostra casa: all'interno troviamo la nostra coppia e la nostra storia d'amore, nella quale si realizza il disegno di Dio su di noi.

Ci siamo innamorati perché abbiamo visto nell'altro una scintilla che rifletteva qualcosa della bellezza di Dio.

Che cosa suscita in noi questa affermazione?

Vedo ancora questa bellezza nell'altro? Ci penso mai?

Fermiamoci un momento a contemplare il mistero della presenza di Gesù nel nostro amore di coppia.



Dinamica in famiglia:

Guardiamo insieme le foto del nostro matrimonio, ricordiamo i primi momenti del nostro innamoramento e condividiamo con il coniuge o in famiglia che cosa ci ha fatti innamorare.



Dinamica in comunità o in gruppo:

Si invitano le coppie/famiglie presenti a condividere in piccoli gruppi qualche aneddoto dell'inizio della loro storia d'amore.

Preghiera

Lode a te Signore,
che ci hai donati l'uno all'altra come sposi
e ci hai resi immagine viva del tuo Amore.
Donaci di crescere ogni giorno
nella capacità di guardarci con sincerità,
di ascoltarci con attenzione,
di parlarci nella verità,
di offrirci l'un l'altro gesti
di accoglienza, di attenzione, di amore.
Donaci, Signore,
di mantenere uno sguardo di meraviglia
sulla bellezza del nostro coniuge.
Amen.



2

Nessuno di noi è destinato alla solitudine.

Santo Padre

«Da dove nasce la famiglia? Nasce da un incontro tra un io e un tu, da un uomo e da una donna che si scoprono l'un l'altra e guariscono la loro solitudine. Nessuno di noi è destinato alla solitudine. Siamo pensati per un Altro, per essere dono d'amore per qualcuno e per generare vita nell'amore».

«Da questo incontro che guarisce la solitudine sorgono la generazione e la famiglia. [...] «Si unirà a sua moglie e i due saranno un'unica carne» [...]. Il verbo “unirsi” nell'originale ebraico indica una stretta sintonia, un'adesione fisica e interiore [...]. Si evoca così l'unione matrimoniale non solamente nella sua dimensione sessuale e corporea, ma anche nella sua donazione volontaria d'amore». AL 13

Pedro e Trini

Trini: «Mi piace essere consapevole che siamo strumenti di Dio, abbiamo molta fiducia nel suo disegno e sappiamo che la sua Provvidenza ci aiuterà a realizzarlo».

Pedro: «La nostra famiglia è una Chiesa domestica, l'amore di Dio è presente, Gesù si fa presente alla nostra mensa, nella nostra preghiera, nel modo di crescere i nostri bambini, nel dolore e nella gioia».

«Sappiamo che nel Nuovo Testamento si parla della “Chiesa che si riunisce nella casa” [...]. Lo spazio vitale di una famiglia si poteva trasformare in chiesa domestica, in sede dell'Eucaristia, della presenza di Cristo seduto alla stessa mensa. Indimenticabile è la scena dipinta nell'Apocalisse: «Sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me» (3,20). Così si delinea una casa che porta al proprio interno la presenza di Dio, la preghiera comune e perciò la benedizione del Signore». AL 15



«La famiglia è chiamata a condividere la preghiera quotidiana, la lettura della Parola di Dio e la comunione eucaristica per far crescere l'amore e convertirsi sempre più in tempio dove abita lo Spirito». AL 29



Invito alla riflessione:

La presenza viva di Gesù nel nostro amore, in forza del sacramento del matrimonio, fa della nostra famiglia una Chiesa domestica.

Riflettiamo e condividiamo con il coniuge o in famiglia che cosa suscita in noi questa meravigliosa verità.



Dinamica in famiglia:

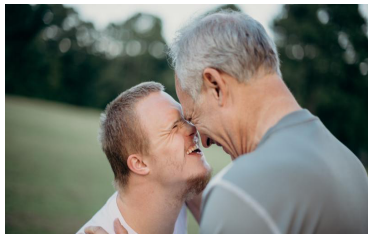
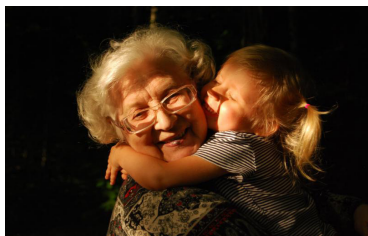
È capitato che il mio atteggiamento abbia fatto vivere al mio coniuge momenti di solitudine? Proviamo a parlarne.

Possiamo chiedere ai nostri figli se è capitato anche a loro di sentirsi soli in famiglia.



Dinamica in comunità o in gruppo:

Come famiglie-Chiese domestiche, sappiamo guardarci intorno e far sentire accolte le persone che, per vari motivi, vivono momenti di solitudine? Ogni coppia o famiglia prenda un impegno concreto pensando a qualcuno che, nell'ambiente che frequenta, sta vivendo un momento di difficoltà o solitudine.



Preghiera:

Signore Gesù,
ti lodiamo perché sei presente nella nostra
famiglia, Chiesa domestica,
Ti preghiamo,
donaci il tuo sguardo attento
perché nessuno possa sentirsi solo
per un nostro atteggiamento,
per la mancanza di un abbraccio accogliente,
per una parola sbagliata.
Donaci la capacità di fermarci
e di donare con gioia
un tempo di ascolto,
un gesto di accoglienza,
un segno di misericordia e di perdono.
Amen

3

L'amore autentico è sempre fecondo.

Santo Padre

«La fecondità della coppia è immagine del dinamismo dell'amore che si muove in Dio, dell'atto creatore di Dio. L'amore fecondo, l'amore che genera, è simbolo delle realtà intime di Dio. Ogni volta che viene concepito un bambino, l'uomo e la donna procreano insieme a Dio, donano un Figlio a Dio, che interviene in quell'amore. Per questo ogni vita umana è unica e preziosa e bisogna proteggerla».

«La coppia che ama e genera la vita è la vera "scultura" vivente (non quella di pietra o d'oro che il Decalogo proibisce), capace di manifestare il Dio creatore e salvatore. Perciò l'amore fecondo viene ad essere il simbolo delle realtà intime di Dio. [...] La capacità di generare della coppia umana è la via attraverso la quale si sviluppa la storia della salvezza. In questa luce, la relazione feconda della coppia diventa un'immagine per scoprire e descrivere il mistero di Dio». AL 11

Pedro e Trini

Pedro: «Siamo consapevoli che Dio ci ha donato i nostri figli, ma essi non sono di nostra proprietà. Il nostro compito è di aiutarli a compiere la loro missione, a realizzare i loro originali progetti di vita».

Trini: «Ci trasmettiamo la fede gli uni agli altri, i genitori ai figli e i figli ai genitori. I genitori trasmettono la paternità di Dio e i figli ci insegnano che cosa significhi essere figli ed essere bambini».

«La Bibbia considera la famiglia anche come la sede della catechesi dei figli. [...]: «Ciò che abbiamo udito e conosciuto e i nostri padri ci hanno raccontato non lo terremo nascosto ai nostri figli, raccontando alla generazione futura le azioni gloriose e potenti del Signore e le meraviglie che egli ha compiuto. [...] Essi poi si alzeranno a raccontarlo ai loro figli» (Sal 78,3-6). Pertanto, la famiglia è il luogo dove i genitori diventano i primi maestri della fede per i loro figli. E' un compito "artigianale", da persona a persona: «Quando tuo figlio un domani ti chiederà [...] tu gli risponderai...» (Es 13,14)». AL 16

«Il Vangelo ci ricorda anche che i figli non sono una proprietà della famiglia, ma hanno davanti il loro personale cammino di vita. Se è vero che Gesù si presenta come modello di obbedienza ai suoi genitori terreni, stando loro sottomesso (cfr Lc 2,51), è pure certo che Egli mostra che la scelta di vita del figlio e la sua stessa vocazione cristiana possono esigere un distacco per realizzare la propria dedizione al Regno di Dio». AL 18



Invito alla riflessione:

I nostri figli, naturali e spirituali, sono un dono di Dio, che ce li affida perché li cresciamo come Suoi figli. Che cosa significa questo, in concreto, per noi?

Ne siamo consapevoli?



Dinamica in famiglia:

Riflettiamo con il nostro coniuge e poi in famiglia, su come il Signore ci ha resi fecondi in questi anni.



Dinamica in comunità o in gruppo:

“L'uomo che teme il Signore, è fecondo” (Cf Sal 128,1-6).

Il salmista non si riferisce solo ai figli nella carne, ma anche a tutti i figli che ogni coppia può generare nell'amore dello Spirito Santo.

Riflettiamo su che cosa significhi per la nostra famiglia essere fecondi nella comunità in cui siamo inseriti.

Che cosa facciamo per vivere in concreto questa fecondità ogni giorno?

Come ci mettiamo a servizio degli altri e della comunità?

Preghiera:

Santa Famiglia di Nazareth,
ridesta nella nostra società la consapevolezza
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,
bene inestimabile e insostituibile.

Ogni famiglia sia dimora accogliente
di bontà e di pace
per i bambini e per gli anziani,
per chi è malato e solo,
per chi è povero e bisognoso.

Amen

Papa Francesco, Sinodo sulla famiglia,
27 ottobre 2013



4

Nella famiglia si riflette il mistero di Dio.

Santo Padre

«Nella famiglia, cioè, si riflette il mistero di Dio, che è amore familiare, comunione d'amore tra un Padre e un Figlio.

Vivete con coraggio e serenità ogni sfida familiare, triste o entusiasmante, e custodite e meditate nel cuore le meraviglie di Dio nascoste in ogni istante della vostra vita quotidiana! Dio ci ama ed ogni cosa concorre al nostro bene se cerchiamo Dio».

«La Parola di Dio non si mostra come una sequenza di tesi astratte, bensì come una compagna di viaggio anche per le famiglie che sono in crisi o attraversano qualche dolore, e indica loro la meta del cammino, quando Dio “asciugnerà ogni lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno” (Ap21,4)». AL 22



«Con questo sguardo, fatto di fede e di amore, di grazia e di impegno, di famiglia umana e di Trinità divina, contempliamo la famiglia». AL 29

«Come Maria, [le famiglie] sono esortate a vivere con coraggio e serenità le loro sfide familiari, tristi ed entusiasmanti, e a custodire e meditare nel cuore le meraviglie di Dio (cfr Lc2,19.51). Nel tesoro del cuore di Maria ci sono anche tutti gli avvenimenti di ciascuna delle nostre famiglie, che ella conserva premurosamente. Perciò può aiutarci a interpretarli per riconoscere nella storia familiare il messaggio di Dio». AL 30





Invito alla riflessione:

Riflettiamo su quante difficoltà abbiamo affrontato come coppia e come famiglia e su come Dio si sia fatto presente dentro queste difficoltà.



Dinamica in famiglia:

Come coppia e come famiglia, riusciamo a vedere i segni della presenza di Dio, non solo nelle grandi sfide affrontate, ma anche nella nostra quotidianità?

Come e dove abbiamo sperimentato, oggi, la presenza di Dio?



Dinamica in comunità o in gruppo:

Ogni coppia/famiglia è invitata a condividere come, nonostante le difficoltà, la mancanza di tempo, gli impegni, riesca a coltivare un rapporto con Dio nella propria quotidianità.

Ogni coppia/famiglia prenda un piccolo impegno quotidiano per ricordarsi della presenza di Gesù nella propria Chiesa domestica.

Preghiera

Maria sempre Vergine,
dolce Sposa e tenera Madre, noi consacrriamo e affidiamo
al tuo Cuore Immacolato tutte le nostre famiglie.
Porta in esse pace, unità, amore e perdono.
Sostieni con la tua sollecitudine le famiglie in difficoltà
e riunisci con la forza del tuo Cuore le famiglie divise.
Proteggi la vita nascente e dona la gioia della maternità
a chi la sospira.
Guida i nostri figli, perché conservino la fede nel Signore
e l'affetto alla propria casa.
Soccorri chi è provato dalla malattia, dalla sofferenza,
dalla delusione, dalla solitudine.
Procura a tutti il lavoro e il pane quotidiano.
Sii tu la nostra forza nelle fatiche di ogni giorno
e ottienici da Dio la grazia della Sua Benedizione
e l'aumento della nostra fede.

Amen.

Invito alla lettura di Amoris Laetitia.

Alla luce della Parola

Amoris Laetitia, 8-30

Link all'Esortazione Apostolica *AMORIS LAETITIA*



L'amore familiare: vocazione e via di santità

Padre Santo,

Padre Santo,

siamo qui dinanzi a Te
per lodarti e ringraziarti
per il dono grande della famiglia.

Ti preghiamo per le famiglie consacrate nel sacramento delle nozze,
perché riscoprano ogni giorno la grazia ricevuta
e, come piccole Chiese domestiche,
sappiano testimoniare la tua Presenza
e l'amore con il quale Cristo ama la Chiesa.

Ti preghiamo per le famiglie
attraversate da difficoltà e sofferenze,
dalla malattia, o da travagli che Tu solo conosci:
sostienile e rendile consapevoli
del cammino di santificazione al quale le chiami,
affinché possano sperimentare la Tua infinita misericordia
e trovare nuove vie per crescere nell'amore.

Ti preghiamo per i bambini e i giovani,
affinché possano incontrarti
e rispondere con gioia alla vocazione che hai pensato per loro;
per i genitori e i nonni,
perché siano consapevoli
del loro essere segno della paternità e maternità di Dio
nella cura dei figli che, nella carne e nello spirito,
Tu affidi loro;
per l'esperienza di fraternità
che la famiglia può donare al mondo.

Signore, fa' che ogni famiglia
possa vivere la propria vocazione alla santità nella Chiesa
come una chiamata a farsi protagonista dell'evangelizzazione,
nel servizio alla vita e alla pace,
in comunione con i sacerdoti ed ogni stato di vita.

Benedici l'Incontro Mondiale delle Famiglie.

Amen.

Preghiera ufficiale per il *X Incontro Mondiale delle Famiglie*, 22-26 giugno 2022

www.amorislaititia.va



Famiglia Amoris Laetitia
Anno 2021 - 2022